



Amicidellebici - F.I.A.B.
Via Gandolfi n.26/c - Alessandria
www.gliamicidellebici.it
info@gliamicidellebici.it

Spett. Dott. **Piercarlo FABBIO**

Sindaco del Comune di

_____ **ALESSANDRIA**

Spett. Geom. **Serafino Vanni LAI**

Assessore Gemellaggi, Ambiente, Mobilità e Trasporti
del Comune di

_____ **ALESSANDRIA**

Alessandria, il

Oggetto: **Proposta iniziativa di MOBILITA' SOSTENIBILE.**

P R E M E S S A

Uno studio recente sugli spostamenti a breve distanza, finanziato dall'Unione Europea, evidenzia la grande percentuale di spostamenti quotidiani in automobile che potrebbero essere effettuati con un altro mezzo.

Infatti il 30 % dei tragitti effettuati in automobile copre distanze inferiori ai 3 km; - il 50 % dei tragitti effettuati in automobile copre distanze inferiori ai 5 km.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo della bicicletta per la collettività sono principalmente legati alla qualità della vita, alla qualità dell'ambiente e alle economie generate a lungo termine.

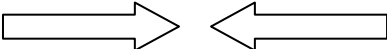
La nostra città, per dimensione e conformazione, si presta particolarmente ad essere percorsa in bicicletta, come, soprattutto nel passato, gli alessandrini facevano; l'utilizzo di tale mezzo, coordinato con un incremento dell'uso del mezzo pubblico, concorrerebbe ad abbassare le emissioni di sostanze inquinanti delle autovetture private, ormai arrivate a concentrazioni intollerabili.

Lo studio citato in apertura è contenuto nel manuale "**Città per la bicicletta, città dell'avvenire**", traduzione italiana, effettuata nel 1999 a cura del Ministero dell'Ambiente, del documento redatto dalla COMMISSIONE EUROPEA Ambiente, D.G.XI, Boulevard du Triomphe 174, B-1160 Bruxelles, che contiene numerose altre interessanti notizie e proposte di lavoro, chiaramente nell'ambito della mobilità sostenibile, in particolare legata all'uso della bicicletta.

Il manuale, principalmente rivolto alle amministrazioni, è un prezioso aiuto ed un'importante fonte d'ispirazione anche per tutti coloro che, per mestiere o per passione, si occupano di mobilità ed ambiente.

OGGETTO DELLA PROPOSTA.

Visto quanto brevemente premesso, glimicidellebici – F.I.A.B., sezioni cittadina, propone al Comune di Alessandria la seguente iniziativa, peraltro già attiva da anni in varie città italiane - una trentina circa - prime fra tutte quelle di Ferrara e di Parma, che ne usufruiscono con notevole successo (lo scritto che segue è tratto dai rispettivi siti Internet), ma anche in quella di Cuneo, per molti versi più simile alla nostra, ovvero: **Creazione dell'UFFICIO BICICLETTE.**

UFFICIO BICICLETTE  **MOBILITY BICI**

L'Ufficio Biciclette, dovrà essere il punto di partenza per lo sviluppo d'iniziative di mobilità sostenibile potrà svolgere una serie di funzioni coordinate tra loro che permetteranno una svolta nella gestione degli spostamenti degli alessandrini.

In Europa tale cambiamento è già in fase avanzata ed in molte città è avvenuto proprio grazie allo sviluppo della mobilità ciclistica.

Sinteticamente, tale struttura si occupa:

- della **rete ciclabile**: supporto allo sviluppo e completamento dei percorsi e della rete, con relativa ricerca delle possibilità di usufruire di finanziamenti, in primo luogo quelli della Comunità Europea, ma anche nazionali e regionali;
- della **comunicazione** e l'informazione circa i percorsi ciclabili, i servizi forniti e le iniziative in merito;
- dei **servizi** relativi alla mobilità ciclistica: infrastrutture per sosta, parcheggio, noleggio, integrazione con altri sistemi di trasporto pubblico, pompe pubbliche, bicicard ect.

Serve inoltre ad effettuare:

- campagne di informazione**, mediante eventi mediatici, creazione di sito web dedicato, newsletter, depliant, creazione di uno sportello qualità, utilizzo dei pannelli a messaggio variabile, ideazione e sviluppo di una collana di itinerari naturalistici/culturali, elaborazione di una cartina per cicloescursione, ecc.
- programmazione, attuazione e **gestione del parco biciclette, dei relativi servizi** e delle iniziative culturali/ecologiche e di sicurezza per i ciclisti come:

1. **“In bici sul posto di lavoro”** ovvero iniziative coordinate per incentivare i lavoratori di enti o società a recarsi sul posto di lavoro in bicicletta;

2. **“Andiamo a scuola in bicicletta”** consistente in corsi di bici sicura per studenti;
3. **bici pubbliche** a disposizione dei cittadini, collocate in punti strategici come parcheggi, stazione ferroviaria e degli autopullman, palazzi pubblici, ecc.
4. **”Bicicard”** strumento che consente di avere sconti nei ristoranti e negozi convenzionati, di entrare con sconti o gratuitamente nei musei civici, avere tariffe agevolate anche presso alcuni cicloriparatori;
5. **“parco di educazione alla mobilità”** spazio didattico nel quale insegnare ai bambini a muoversi a piedi ed in bicicletta;
6. **bicicletta sostitutiva presso le concessionarie** d’auto mediante convenzioni con rivenditori;
7. **creazione o implementazione** dei punti di noleggio biciclette ed incentivazioni all’acquisto di biciclette elettriche;
8. **applicazione ecoincentivi** nazionali per l’acquisto di veicoli a due ruote.

Questi sono solo alcuni dei possibili sviluppi che potrà avere **l’Ufficio Biciclette**, ma molti altri sono verosimilmente attuabili, nell’ottica del miglioramento della qualità della vita dei centri urbani, in questo caso della Città di Alessandria.

Per quel che riguarda nello specifico la nostra città, sarebbe indispensabile preliminarmente **“Scattare un’istantanea”** dell’attuale situazione cittadina - sempre che l’Amministrazione Comunale non ne disponga già - relativamente a:

- 1) stato di attuazione dei percorsi ciclabili urbani;
- 2) stato ed utilizzo delle “biciclette comunali a disposizione del pubblico”, compresa la dislocazione delle postazioni ove vengono conservate; in quest’ambito sarebbero anche da riconsiderare il regolamento e le procedura che ne disciplinano l’uso, ritenuti piuttosto macchinosi, quindi limitanti l’impiego da parte di un’ampia utenza;
- 3) strutture per parcheggiare i velocipedi, con particolare attenzione ai nodi di interscambio con altri mezzi di trasporto collettivi – principalmente treni ed autobus urbani ed extra urbani – ed a quelle poste (o mancanti) nei pressi di edifici pubblici o di interesse collettivo, considerando anche la sicurezza che gli stessi, ove esistenti, offrono contro i furti;
- 4) piani aziendali di mobilità relativi all’incentivo della mobilità sostenibile, in particolare quella in oggetto, eventualmente adottati da aziende pubbliche e private di una certa dimensione;
- 5) rivendite e officine per biciclette e negozi che dispongano d’abbigliamento tecnico per ciclisti;
- 6) eventuali altre iniziative pubbliche o private che possono in qualche modo favorire questo tipo di mobilità.

I dati ottenuti dalla verifica potranno essere elaborati e costituirebbero un’eccellente base di partenza per l’avvio **dell’Ufficio Biciclette**, che potrà formulare proposte di miglioramento dell’attuale situazione e di superamento di eventuali punti critici.

Per la costituzione ed il funzionamento di tale struttura si potrà usufruire di finanziamenti previsti dalla Legge 7 Dicembre 1999, n. 472 e dal Nuovo Codice della Strada - Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 (Provventi contravvenzionali), dalla L.R.33 del 17/04/90 e D.G.R. 10 aprile 2006, n. 33-2569 ed

allegati, ed altre misure della CE - ed eventualmente finanziamenti privati individuati tra quelli disponibili.

L'iniziativa comporterà un impegno organizzativo significativo ma costituirà un volano "virtuoso", stimolante e trainante, al fine di raggiungere uno scopo ambizioso quanto necessario – obbligatorio – ovvero migliorare la qualità della vita anche attraverso gesti semplici ma di sicura efficacia.

Gliamicidellebici – F.I.A.B., collaborerà attivamente allo sviluppo dell'iniziativa, fornendo di volta in volta la partecipazione ed il sostegno che si vorranno individuare, da formalizzare con apposita convenzione.

Si ringrazia per l'attenzione e si richiede sin da ora un colloquio con le SS.VV. Ill.me per poter illustrare l'iniziativa nei suoi particolari.

AMICIDELLEBICI – F.I.A.B.
Via Gandolfi n.26/c ALESSANDRIA

Francesco Paladini 3357178034
Claudio Pasero 3285490227